

**S. GIUSEPPE / S. PIO X**

Dopo una settimana difficile ieri la festa per il nuovo parroco

# Il benvenuto a don Pizzolli

Dopo le giornate non facili seguite alle dichiarazioni di don Gino Flaim, che ne hanno portato all'allontanamento, ieri le comunità delle parrocchie di San Giuseppe e di San Pio X si sono ritrovate in festa per accogliere il nuovo parroco, don Rodolfo Pizzolli, giunto a sostituire il predecessore, don Angelo Gonzo.

Don Pizzolli è stato accolto ieri pomeriggio in una chiesa di San Giuseppe stracolma, celebrando la sua prima messa in parrocchia (quest'oggi alle 11 farà lo stesso nella chiesa di San Pio X) assieme al vicario del vescovo, monsignor Lauro Tisi, al parroco del Duomo e di S. Maria Maggiore don Andrea Decarli ed a don Samuele Monegatti, vicario parrocchiale.

Don Pizzolli non ha voluto fare alcun commento sui fatti dei giorni appena trascorsi, ma è chiaro che il suo arrivo giuge in un momento delicato per le due comunità, toccate nel pro-

fondo dall'accaduto. Così, mentre attraverso il sito web dell'unione di comunità parrocchiali i fedeli hanno ringraziato don Gino, augurandogli «buon viaggio» e ringraziandolo «di tutto cuore per i bellissimi anni passati assieme e per il lavoro svolto, insieme a Don Angelo, per unificare la parrocchia di San Giuseppe e di San Pio X», non a caso monsignor Tisi ieri pomeriggio nell'introdurre don Rodolfo ha spiegato come tra le tante caratteristiche del nuovo parroco vi sia «quella di essere una persona solida, grande dote quando si sente il bisogno forte di poter contare su qualcuno a cui fare riferimento».

Nel corso del suo saluto all'inizio della celebrazione di ieri, don Pizzolli ha ringraziato non solo i suoi nuovi fedeli per il calore dell'accoglienza, ma ha ricordato e rivolto il suo grazie anche a tutti coloro che lo hanno accompagnato nelle sue precedenti esperienze, da Ala

a Malgolo, Sanzeno e Romeno; da Ravina e Romagnano alle Acli, che ha seguito da quando nel 2000 è stato nominato accompagnatore spirituale; e ancora, da Padergnone e Santa Massenza - dove è stato parroco dal 2005 - all'intero decanato di Calavino e Vezzano, nell'ambito del quale è stato responsabile della pastorale giovanile decanale.

Don Rodolfo continuerà a ricoprire anche tutti gli altri incarichi diocesani in cui è già impegnato: da quello di delegato vescovile per la pastorale sociale, il lavoro, la giustizia e la pace, la custodia del creato ed il turismo a quello di coordinatore della Scuola diocesana per la politica, l'economia e il sociale per la formazione alla cittadinanza responsabile. Con la certezza - dimostrata dai nuovi parrochiani con il loro entusiasmo - che don Pizzolli saprà essere un pastore amato e presente nonostante i suoi tanti incarichi.



Don Rodolfo Pizzolli accolto sul sagrato della chiesa di San Giuseppe. Stamani alle 11 verrà accolto anche in San Pio X  
Foto Paolo PEDROTTI

